



COMUNE DI BASSIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☐ **ORIGINALE** ☐ **COPIA**

SEDUTA :

☐ **Pubblica** ☐ **Non Pubblica**

N.

SESSIONE :

X Ordinaria

Straordinaria

Urgente

Data Settembre.2013

CONVOCAZIONE :

1°

2°

OGGETTO: **Agenda Europa 2014/2020: Manifesto per una crescita efficiente, coerente, responsabile ed equilibrata - ADESIONE**

L'anno duemila....., il giorno, del mese di, alle ore, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Guidi Domenico			6	Palombo Bruno		
2	Onori Giovanbattista			7	Gnessi Alessandro		
3	Sulpizi Domenico						
4	Cacciotti Costantino						
5	Coluzzi Giovanna						

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri

Presiede il Sig. Costantino Cacciotti, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa alla seduta la D.ssa Avv. Daniela Falso, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. consiglieri su n. consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

☐ del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA

Premesso che:

- A marzo 2010 l'Unione Europea ha adottato la Strategia Europa 2020 che si declina secondo tre priorità tra loro interrelate:
 - o Una crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione.
 - o Una crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.
 - o Una crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.
- Nel maggio 2011 i ministri dell'Unione Europea hanno approvato un nuovo strumento, l'Agenda territoriale 2020, che identifica sei priorità di sviluppo territoriale per realizzare sul territorio la Strategia Europea 2020:
 1. Promuovere uno sviluppo policentrico ed equilibrato come elemento chiave per realizzare la coesione territoriale proponendo politiche di sviluppo a livelli territoriali locali, regionali e nazionali che mettano in relazione i centri urbani con le proprie regioni funzionali e i poli urbani tra loro evitando la polarizzazione tra capitali, aree metropolitane e città di piccole e medie dimensioni .
 2. Incoraggiare lo sviluppo integrato di città e regioni rurali, priorità già individuata nella Carta di Lipsia e nelle Dichiarazioni di Marsiglia e di Toledo, perseguendo gestioni integrate e pianificazioni largamente condivise delle interdipendenze tra urbano e rurale sia in ambito periurbano che in ambito rurale periferico, applicando strategie che dipendono dalle condizioni specifiche di ogni singolo ambito territoriale, calibrate sulle caratteristiche locali (place-based strategies), considerando la diversificazioni dei territori un valore aggiunto, rafforzando l'accessibilità, incoraggiando l'imprenditorialità e costruendo una forte capacità produttiva locale.
 3. L'integrazione territoriale in regioni funzionali transfrontaliere e transnazionali come fattore di forza nell'affrontare la competitività globale: la massa critica che si raggiunge attraverso l'integrazione rappresenta un ulteriore motore di sviluppo, diminuisce la frammentazione economica, sociale ed ecologica, costruisce nuovi accordi e nuovi capitali sociali.
 4. Assicurare una competitività globale delle regioni basata su una solida economia locale. Un ruolo chiave lo gioca l'assetto territoriale, il capitale sociale locale, uno sviluppo innovativo e delle strategie specifiche intelligenti nonché la diversificazione delle economie locali. Lo sviluppo di prodotti, mercati e ambienti produttivi locali, parziali autosufficienze, la formazione orientata ai bisogni locali e, in generale, la costruzione di comunità locali forti sono fattori che riducono la vulnerabilità delle economie locali da forze esterne.
 5. Sviluppare l'accessibilità territoriale a favore delle persone, delle comunità e delle imprese. L'accessibilità ai servizi di interesse generale, all'informazione, alla conoscenza e la mobilità sono fattori essenziali per accrescere la coesione territoriale.
 6. Gestire e connettere i valori ecologici, paesaggistici e culturali della regione per uno sviluppo sostenibile a lungo termine. A tale scopo viene supportata la creazione di corridoi ecologici a diversi livelli che congiungano sistemi ecologici, aree protette e valori naturali. Si evidenzia inoltre la necessità di migliorare la qualità dei paesaggi urbani e rurali nonché la gestione a tutti i livelli del patrimonio culturale e naturale rafforzando la consapevolezza e la responsabilità delle comunità locali e regionali nella gestione dei rischi e nella valorizzazione dell'identità territoriale.

Considerato che:

- La Commissione europea ha presentato il 6 ottobre 2011 un pacchetto di misure dedicato alla politica di coesione per il periodo 2014-2020. Lo scopo dichiarato di questi provvedimenti è quello di fornire un impulso sostanziale al rilancio dello sviluppo economico europeo, fissando l'agenda degli investimenti in un quadro rispettoso della Strategia Europa 2020 a favore di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
- Gli obiettivi dell'Unione Europea definiti nella strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva possono essere realizzati solo se si tiene conto della dimensione territoriale della strategia, poiché le opportunità di sviluppo variano da una regione e da un'area urbana all'altra.
- Le sfide che devono affrontare gli enti locali d'Europa (crisi economica e finanziaria, cambiamenti climatici e demografici, questioni ambientali, ecc.) impongono con sempre maggiore urgenza di agire attraverso strategie di sviluppo sostenibili e integrate che coinvolgano tutti i livelli di governo valorizzando la governance multilivello improntata sulla concertazione e la sussidiarietà, perseguendo l'integrazione tra la programmazione del territorio, di natura prevalentemente economica, e la sua pianificazione, con contenuti strategici e di qualità.
- Come afferma la Carta di Lipsia sulle città europee sostenibili, le strategie integrate e le azioni coordinate sono essenziali per il conseguimento dell'obiettivo delle città sostenibili: centrale è la capacità delle città di promuovere e realizzare la vitalità dei sistemi partenariali e delle reti di alleanze, attorno a obiettivi strategici consapevolmente e costantemente valutati e condivisi, per sostenerli in termini decisionali ed economici, anche sperimentando - di concerto - modelli procedurali, organizzativi, gestionali, innovativi più efficaci nel generare e accelerare il verificarsi di condizioni attrattive di investimenti funzionali a sostenere la qualità dello sviluppo.
- Si rende pertanto necessario adottare un riferimento programmatico, progettuale e di governance necessariamente più ampio e di tipo strategico che integri gli interessi, le specificità e le eccellenze di territori rivedendo la dimensione territoriale e organizzativa tradizionalmente considerata e assecondando l'attuale dibattito relativo alla necessità, ormai improrogabile, di tenere conto delle relazioni di complementarità e di sinergia che già esistono e/o che possono essere sviluppate tra le diverse città e i diversi territori, per riunirli in un progetto strategico di sviluppo territoriale condiviso;

Preso atto che Legautonomie Lazio ha avviato un processo per la creazione di una rete Rete Regionale di Amministrazioni Locali, che assume come propri, nell'ambito delle specifiche competenze, i cinque obiettivi definiti dalla Unione Europea nell'ambito della strategia "Europa 2020";

Atteso che il processo avviato dal *Manifesto per una crescita efficiente, coerente, responsabile ed equilibrata* richiede un rafforzamento e la riorganizzazione degli strumenti di governance multilivello in modo che il partenariato istituzionale degli Enti locali venga coinvolto effettivamente

- nel processo di impostazione, analisi e applicazione del quadro normativo comunitario e, quindi, nella definizione e programmazione delle policy e degli interventi dell'agenda 2014-2020 regionale rendendo immediatamente operativi i nuovi strumenti previsti (ad es. Investimenti Territoriali Integrati);
- in fase di attuazione degli interventi, in modo da consentire alle amministrazioni locali di svolgere adeguatamente le loro funzioni attuative e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

Visti e condivisi le premesse e gli impegni contenuti nel *Manifesto per una crescita efficiente, coerente, responsabile ed equilibrata* allegato alla presente deliberazione come parte integrale e sostanziale;

Considerato che tale decisione riguarda la modalità di governo adottata dall'Amministrazione rafforzando i principi di partecipazione e di programmazione e pianificazione strategica già presenti nello Statuto Comunale e impegnando tutta la struttura dell'Ente a operare nel rispetto di tali principi nelle fasi decisionali e programmatiche;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché lo Statuto Comunale;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso da

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato A) *Manifesto per una crescita efficiente, coerente, responsabile ed equilibrata* parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di aderire, per i motivi in premessa, al *Manifesto per una crescita efficiente, coerente, responsabile ed equilibrata* dando mandato al Sindaco di sottoscrivere lo stesso e accettando di promuovere una Rete Regionale di Amministrazioni Locali, che assume come propri, nell'ambito delle specifiche competenze, i cinque obiettivi definiti dalla Unione Europea nell'ambito della strategia "Europa 2020", assumendo l'impegno al rispetto dei target nazionali individuati, e la ricerca dei modelli di crescita più funzionali alla realizzazione degli obiettivi capaci di qualificare come più intelligenti, solidali e sostenibili le comunità amministrate;
- 3) di demandare al/i Responsabile/i del/i Servizi/o i conseguenti adempimenti e la predisposizione degli atti necessari.

Infine, con separata e unanime votazione, in ragione dell'urgenza,

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.